



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Atto N. 121

Seduta del 18.03.2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

L'anno duemilaventiquattro il giorno Diciotto del mese di Marzo alle ore 19,15, in Vittoria e nell'Ufficio comunale, si è riunita la Giunta Comunale e con l'intervento dei Signori:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Sindaco: On. Francesco Aiello	x	
Vice Sindaco: Avv.to Giuseppe Fiorellini	x	
Ass.re: Geom. Salvatore Avola	x	
Ass.re: On. Paolo Monello	x	
Ass.re: Avv. Francesca Corbino	x	
Ass.re: Sig. Cesare Campailla	x	
Ass.re: Sig. Giuseppe Nicastro		x

Con l'assistenza del Segretario Generale, Dott.ssa Anna Maria Carugno

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/~~non si attesta~~ la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 18.03.2024

Il Dirigente
F.to Dott. G. Sulsenti

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____ è imputata al Cap. _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 18.03.2024

Il Dirigente
F.to Dott. G. Sulsenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

**DIREZIONE POLITICHE FINANZIARIE E BILANCIO
IL DIRIGENTE**

In riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue;

Si attesta di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

RICHIAMATE le deliberazione del C.C n. 35 e n.36 del 09.05.2023 con la quale sono stati approvati rispettivamente il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;

PREMESSO:

- che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- che la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- che il D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo, nonché degli agenti contabili ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.;

VISTA la comunicazione della Direzione Urbanistica sull'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili dell'Ente (nota PEC prot. n. 2039 U.E del 4.4.2023);

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2023 (Allegato A) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

ACCERTATO:

- che la situazione finanziaria del Comune di Vittoria si chiude nell'esercizio 2023 con un "Risultato di Amministrazione" al 31.12.2023 di Euro 74.475.125,67 come si evince dal seguente prospetto estratto dal software di finanziaria dell'Ente:

COMUNE DI VITTORIA (RG)

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				20.956.081,97
RISCOSSIONI	(+)	6.521.911,32	58.103.156,55	64.625.067,87
PAGAMENTI	(-)	15.300.467,70	55.650.455,07	70.950.922,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.630.227,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			14.630.227,07
RESIDUI ATTIVI	(+)	75.482.936,00	20.928.107,16	96.411.043,16
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.841.643,04	16.914.260,90	29.755.903,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			936.539,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.873.701,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			74.475.125,67

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	53.883.291,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	41.388.167,97
Fondo perdite società partecipate	0,00

Fondo contenzioso	2.008.049,54
Altri accantonamenti	757.188,65
Totale parte accantonata (B)	98.036.698,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.317.326,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.317.326,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-24.879.039,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2023
(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

- che l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che: 1. L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso;

DATO ATTO dell'applicazione del DL 73/2021 art. 52 ai fini della nuova contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità ex DL 35/2023 e successivi rifinanziamenti;

DATO ATTO delle principali variazioni di Bilancio dell'anno 2023:

1. Delibera C.C. n. 88 del 31.07.2023 Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;
2. Delibera C.C. n. 136 del 11.12.2023 Variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;
3. Delibera G.C. n.247/2023; n.265/2023; n.317/2023; n.414/2023; n.424/2023; n.417/2023; n.448/2023; n.446/2023; n.465/2023; n.507/2023; n.513/2023; n.518/2023; n.543/2023; n.555/2023;

DATO ATTO che le rettifiche contabili intervenute con le variazioni di bilancio (deliberazioni n. 48, 24/2021), in applicazione dell'art. 52 del D.L. 73/2021, rispettano il principio *“costituisce strumento di sterilizzazione degli effetti espansivi della spesa e non costituisce forma surrettizia di copertura di spese ...”* ai sensi del principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e della corretta applicazione delle statuizioni dell'art. 52 del DL 73/2021 nel bilancio di previsione 2022-2024 e negli allegati al rendiconto 2022;

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014, che al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, stabilisce che gli Enti provvedono annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

VISTO l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, il quale al punto 9.1 recita:

“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto”. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 14/03/2024 è stato approvato l'atto di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2023 con il parere favorevole dell'Organo di Revisione dell'Ente.

VISTA la tabella allegata dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013 e dato atto del nuovo decreto del Ministro dell'interno emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane;

VISTA la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2023 e dato atto che i contenuti rispettano i dettami dell'art. 231 del TUEL;

VISTO il piano degli indicatori;

VISTE le risultanze del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale come risulta dalle attività di imputazione dei dati, scritture contabili di assestamento, rivalutazioni, in attuazione delle procedure di intervento sulla contabilità economico patrimoniale previste dal software di finanziaria in ossequio ai dettami del D.Lgs 118/2011, della legge di bilancio 2019 (Legge 145.2018), nonché del D.M del 1 agosto 2019, del D.M del 7 settembre 2020 e dei tredicesimo e quattordicesimo correttivi al D.lgs 118/2011;

DATO ATTO della parifica dei Conti Giudiziali da parte degli agenti contabili nei termini di legge;

DATO ATTO del rispetto degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6 del D.lgs. 267/00, nonché del rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826, art. 1, legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019);

RILEVATO che l'approvazione del Rendiconto 2023 è subordinata al parere dell'Organo di Revisione dell'Ente;

VISTO l'allegato contabile riportante gli equilibri di bilancio finali per l'esercizio 2023;

VISTI gli allegati A1, A2 e A3 del rendiconto 2023 inerenti le somme vincolate ed accantonate del Risultato di Amministrazione;

VISTO il T.U.E.L approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune di Vittoria;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTA la legge n. 178/2020, legge di Bilancio 2021;

VISTO il D.L. 73/2021;

VISTO il D. 146/2021, art. 16 comma 8 bis e successivi;

VISTI gli allegati obbligatori al Rendiconto 2023 previsti dal D.lgs 118/2011.

PROPONE

1. Approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5, 6 e 7 e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2023, (Allegato A) al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 relativo al Rendiconto della Gestione 2023:
 - il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2023;
 - lo Stato Patrimoniale, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, già contenuto all'interno del documento di rendiconto 2023.
2. Dare atto che il risultato di amministrazione del 2023 di € 74.475.125,67 , è distinto nei fondi di cui all'art. 187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria riportato nella parte narrativa del presente provvedimento che si intende richiamato e trascritto integralmente, rideterminando il quadro dei residui attivi, passivi e del Fondo Pluriennale Vincolato;
3. Dare atto delle risultanze positive dei controlli effettuati dal sistema di finanziaria al Rendiconto 2023, come risulta nella relazione sulla gestione;
4. Dare atto che al Rendiconto della gestione 2023 sono allegati i documenti secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs 118/2011;
5. Approvare la Relazione sulla Gestione anno 2023 (Allegato B), prevista all'art. 231 del TUEL, e la nota di aggiornamento del programma di ripiano dei disavanzi ai sensi del D.Lgs. 118/2011 in essa contenuta;
6. Dare atto inoltre che nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto della gestione 2023 sono allegati: a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, di cui all'art. 227 comma 5 del TUEL; b) le note informative sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2023 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 118/2011, c) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2023 come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Vittoria e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto della gestione 2023; i modelli A1, A2, A3, i parametri di deficit strutturale, il piano degli indicatori;
7. Approvare l'aggiornamento del programma di ripiano dei disavanzi in attuazione del DM del 7 settembre 2020 contenuto nella sezione illustrativa della allegata relazione sulla gestione 2023;
8. Dare atto dell'applicazione della quota di disavanzo di amministrazione determinata al bilancio di previsione 2024-26 nel rispetto degli artt. 186, 187 e 188 del TUEL e del principio contabile applicato 4.2 del D.lgs 118/2011;

9. Autorizzare gli uffici finanziari all'invio dei documenti alla BDAP e alle rettifiche di eventuali quadrature e rettifiche finanziarie non bloccanti;
10. Trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale per l'approvazione;
11. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Giuseppe Sulsenti

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto,
Visti il parere di regolarità tecnica e quello contabile resi dai rispettivi competenti dirigenti;
Ritenuto di dover provvedere in merito;
Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge,

DELIBERA

Approvare/~~non approvare/rinviare~~ sia nella parte narrativa che in quella propositiva, la superiore proposta di deliberazione

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente:
Attesa la necessità e l'urgenza di provvedere in merito;
All'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO

F.to On. Prof. Francesco Aiello

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Geom. Salvatore Avola

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Maria Carugno

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal 19.03.2024

al 02.04.2024

registrata al n.

Reg. pubblicazioni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19.03.2024

al 02.04.2024

che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data 18.03.2024. Per:

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;

x Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.

Vittoria, li 18.03.2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna Maria Carugno